

CONSIGLIO COMUNALE

SEDUTA DEL 25.05.2021

8. SOSTEGNO ALLA CANDIDATURA DELLA CITTA' DI ASCOLI PICENO A CAPITALE ITALIANA DELLA CULTURA 2024

- SINDACO

Illustra Roberta Celani.

- ASS. CELANI

Questo punto riguarda il titolo di Capitale Italiana della Cultura, che viene annualmente conferito dal Consiglio dei Ministri.

Questa nostra iniziativa è volta a sostenere e ad incentivare le attività culturali delle città promotrici, al fine di aumentare non solo l'integrazione e la coesione sociale, ma anche lo sviluppo economico del territorio coinvolto.

Per quanto riguarda il 2021, il titolo di Capitale della Cultura resta a Parma, che è stata nominata nel 2020 ma che, per i problemi legati al Covid, non ha potuto attivare e sviluppare le proprie iniziative, per cui è stato prorogato il titolo di Capitale Italiana della Cultura.

Nel 2022 il titolo è attribuito a Procida e, per il 2023, il Governo ha attribuito il titolo di Capitale Italiana della Cultura a Bergamo-Brescia, non solo per il ruolo di principali città colpite dal Covid, ma per renderle risorgenti anche dal punto di vista culturale.

Come sappiamo, la Giunta Comunale di Ascoli Piceno, sentita a gennaio del 2021, si è candidata come Capitale Italiana della Cultura per il 2024 e l'Amministrazione Comunale di Castel di Lama intende, con questa delibera, promuovere e sostenere questa candidatura, proprio perché può essere un progetto di sviluppo, soprattutto a livello culturale, per tutto il territorio provinciale.

- SINDACO

A completamente di quanto detto da Roberta, dico che questa delibera avremmo già dovuto approvarla la scorsa volta, però l'ordine del giorno della scorsa seduta era talmente lungo per cui non c'era assolutamente tempo per farlo.

In realtà, noi abbiamo fatto, come tutti i sindaci, una riunione con il sindaco di Ascoli, Marco Fioravanti, in cui ci aveva chiesto questo appoggio, verso gennaio-febbraio. In quella riunione, tutti hanno appoggiato l'idea, come sviluppo del territorio. Peraltro, il sindaco Fioravanti ci ha anche promesso, qualora Ascoli diventasse Capitale della Cultura, che una parte delle risorse verrà destinata a tutti i Comuni che abbiano appoggiato questa candidatura. Non ricordo esattamente la cifra, ricordo però che avevo fatto un conto per cui,

dividendo la cifra in maniera paritaria per tutti i Comuni, sarebbe stata una cifra di circa 20.000 euro a testa. Ad ogni modo, se vinceremo, non so poi esattamente con quali criteri verranno suddivisi questi soldi. Comunque, ho voluto dare un ordine di grandezza, a fronte di quella che è stata la promessa del sindaco.

Speriamo dunque che tutto possa andare bene. C'è un Comitato che sta lavorando per lo sviluppo della progettualità. Dal mio punto di vista, ho perso un po' le tracce, anche perché non siamo poi più stati convocati. Non so poi, quando sarà pronto il lavoro, se magari ci rivedremo, anche perché questo compete al sindaco di Ascoli. Mi sembra però una iniziativa meritoria, quindi ritengo giusto che anche noi – peraltro, ci divide una strada – diamo il nostro piccolo contributo alla riuscita per il nostro territorio.

Ci sono interventi? Prego, Vincenzo!

- CONS. CAMELA

Non posso che essere favorevole, perché Ascoli, a causa della crisi economica, a causa della crisi dovuta al Covid e per tanti altri motivi, nonostante sia una bellissima città, di cui io vado sinceramente fiero, per le strutture architettoniche, per la bellezza, per la qualità della vita e quant'altro, non posso che essere d'accordo per candidarla e per fare tutte le forzature necessarie, a livello politico, quindi a livello di Giunta, di sindaco e di tutti noi consiglieri, per quello che possiamo fare e per gli agganci che possiamo avere. Ognuno di noi, secondo me, deve darsi da fare, perché questa sarà anche una scelta politica e perché ci saranno anche tante altre candidature. Entra in gioco un po' il ruolo delle forze politiche, per cercare di dare il giusto ruolo ad Ascoli Piceno, che è il nostro capoluogo, il nostro capoluogo di provincia, soprattutto per le bellezze, perché abbiamo bisogno, dopo questa crisi del Covid in cui le attività culturali e quant'altro sono state chiuse, per ovvi motivi di salute pubblica.

Nel 2024, che non è lontanissimo, Ascoli Capitale della Cultura sarebbe un onore per tutti noi, non tanto per i soldi, anche se fanno comodo, quanto soprattutto per l'aspetto culturale. Devo dire anche per l'aspetto economico, ma soprattutto per tutte quelle attività che saranno messe in gioco. Questa candidatura di Ascoli a Capitale della Cultura significherebbe un grande passo avanti per tutta la nostra comunità, soprattutto per dare quel taglio culturale che forse per tanti motivi è mancato.

Quindi io dico che ognuno di noi, per quello che può fare, con i rapporti anche politici, dove si può e dove possiamo intervenire, dovremo impegnarci a far sì che ciò avvenga.

Non posso quindi che essere favorevole.

- SINDACO

Passiamo alla votazione, anche questa con l'immediata eseguibilità della delibera.

Il Segretario Comunale procede alla votazione nominale con appello del punto n.8 e dell'immediata eseguibilità della delibera

- SEGRETARIO COMUNALE

Il Consiglio approva all'unanimità.

- SINDACO

Il Consiglio si è concluso. Stavolta è stato più breve dell'altra volta. Meno male!

Ai prossimi appuntamenti! Grazie a tutti!